



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BALILLA COMPAGNONE RIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5349 del 22/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/11/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21*

*Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### **LASCUOLA EILSUO CONTESTO**

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.2 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art.1. comma 7 L. 107/15)
- 2.3 Piano di miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Insegnamenti e quadri orario
- 3.3 Curricolo di Istituto
- 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5 Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6 Valutazione degli apprendimenti
- 3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1 Modello organizzativo
- 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Reti e Convenzioni attivate
- 4.4 Piano di formazione del personale docente
- 4.5 Piano di formazione del personale ATA



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

**Il contesto di riferimento dell'istituto è quello dei comuni di San Marco in Lamis e di Rignano Garganico, entrambi caratterizzati, negli ultimi anni, da un forte decremento demografico, dovuto in parte al generale riconducibili alla mancanza di lavoro e di concrete possibilità di sviluppo fenomeno del calo delle natalità e in parte a ingenti processi emigratori economico. La perdita demografica è solo in parte compensata da un discreto numero di cittadini extracomunitari, soprattutto nel comune di Rignano garganico.**

**Rispetto al quadro nazionale, il territorio appare fortemente arretrato sul piano economico-sociale e in generale nello stile di vita, sostanzialmente ancorato alla vita rurale, ai suoi tempi e alle sue abitudini. Le cronache cittadine fanno inoltre registrare, specie nel comune di San Marco in Lamis, episodi di microcriminalità e di criminalità organizzata oltre ad una nutrita serie di eventi che testimoniano in molti una scarsa educazione civica.**

**Tale quadro dunque evidenzia la necessità di un allineamento, economico e sociale, della vita cittadina agli standard nazionali, con politiche di rilancio di un'economia fondata sulla riscoperta delle tradizioni e sulla valorizzazione del patrimonio – peraltro ricchissimo – artistico, culturale e paesaggistico. I giovani necessitano di una formazione adeguata allo scenario socio-economico europeo, con particolare attenzione allo sviluppo di quelle competenze che consentano l'apprendimento permanente e l'acquisizione di una forma mentis flessibile; hanno bisogno di conoscere le tradizioni e il patrimonio artistico e paesaggistico del proprio territorio, di essere in grado di valorizzarlo, rendendolo fonte di opportunità di lavoro e di crescita e di ricevere una efficace educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla interculturalità.**

**L'I.C. "Balilla Compagnone Rignano" ritiene infatti che queste siano le prospettive di lavoro utili a garantire, nel tempo, ai suoi studenti il successo formativo, al proprio territorio di riferimento una sensibile inversione di tendenza.**



## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. BALILLA COMPAGNONE RIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
<b>Codice</b>	<b>FGIC847009</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA EUROPA, 3 71014 SAN MARCO IN LAMIS</b>
<b>Telefono</b>	<b>0882831021</b>
<b>Email</b>	<b>FGIC847009@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>fgic847009@pec.istruzione.it</b>

### ❖ CARLO COLLODI (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>FGAA847016</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA GRAVINA 71014 SAN MARCO IN LAMIS</b>
<b>Edifici</b>	<b>- Via Gravina SNC 71014 San Marco in Lamis (FG)</b>

### ❖ NICOLAS GREEN (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>FGAA847038</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA NENNI 71014 SAN MARCO IN LAMIS</b>
<b>Edifici</b>	<b>- Via Nenni NC 71014 San Marco in Lamis (FG)</b>



❖ VIA PORTAGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA847049
Indirizzo	VIA PORTAGRANDE 71010 RIGNANO GARGANICO
Edifici	- Viale San Giovanni Bosco 2 71010 Rignano Garganico (FG)

❖ BALILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84701B
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 3 71014 SAN MARCO IN LAMIS
Edifici	- Via Togliatti, 1 71014 San Marco in Lamis (FG) - Piazza Europa, 3 71014 San Marco in Lamis (FG)
Numero Classi	17
Totale Alunni	303

❖ PADRE ANTONIO MARIA FANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84704E
Indirizzo	LARGO PORTA GRANDE 71010 RIGNANO GARGANICO
Edifici	- Viale San Giovanni Bosco, 2 71010 Rignano Garganico (FG) - Via Genova, 20 71010 Rignano Garganico (FG)
Numero Classi	5
Totale Alunni	49



❖ **VIA COMPAGNONE (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>FGMM84701A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA COMPAGNONE 71014 SAN MARCO IN LAMIS</b>
<b>Edifici</b>	<b>- Via Compagnone SNC 71014 San Marco in Lamis (FG)</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>6</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>127</b>

❖ **SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>FGMM84702B</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIALE SAN GIOVANNI BOSCO, 2 71010 RIGNANO GARGANICO</b>
<b>Edifici</b>	<b>- Viale San Giovanni Bosco, 2 71010 Rignano Garganico (FG) - Via Genova, 20 71010 Rignano Garganico (FG)</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>3</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>30</b>



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi Mensa</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei Laboratori	1/
	Tablet 19, Portatili 24, Computer 85	128

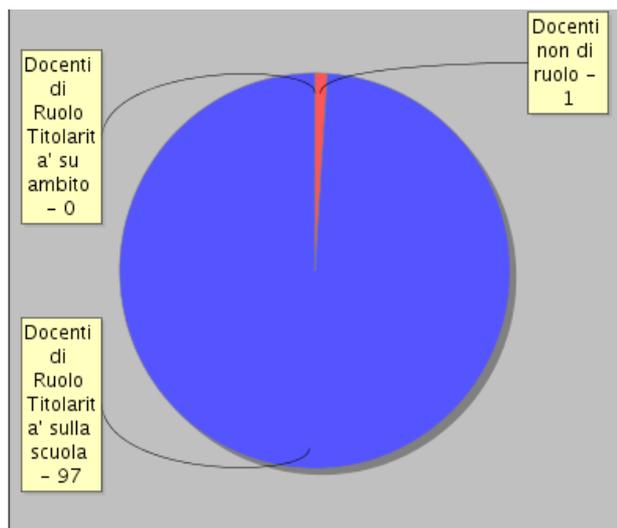


## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	77
Personale ATA	18

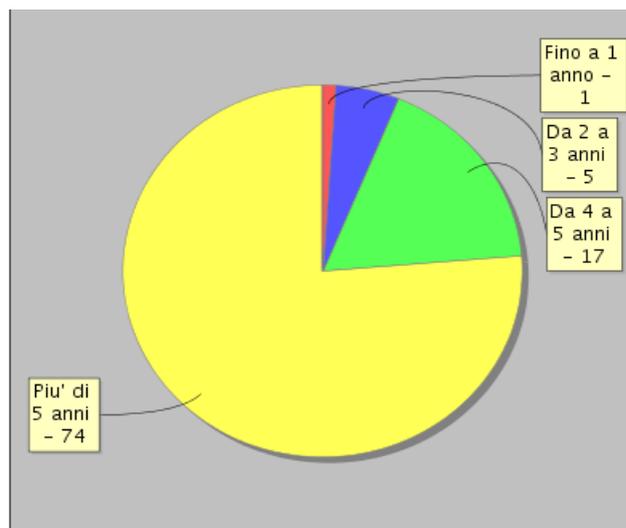
### DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 74



# LE SCelte STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### ASPETTI GENERALI

Dall'analisi delle criticità emerse nel RAV e dallo studio delle esigenze formative del territorio la nostra scuola si prefigge di:

- 1. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;*
- 2. contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;*
- 3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;*
- 4. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;*
- 5. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*

Dalle finalità generali discendono la Vision e Mission della nostra scuola.

***“VISION (IL MANDATO E L’OBIETTIVO STRATEGICO) FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI IN FUNZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO.”***

***“MISSION (L’IDENTITA’ E LA FINALITA’ ISTITUZIONALE) FORMARE UN UOMO E UN CITTADINO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE.”***



Nel perseguire tali obiettivi pensiamo di realizzare le seguenti azioni:

1. *Sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni.*
2. *Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.*
3. *Sostenere l'individualità degli alunni, ponendo attenzione alle loro esigenze esplicite e implicite, attraverso la diversificazione dei percorsi di apprendimento, l'articolazione dell'offerta formativa e l'attuazione di efficaci percorsi di recupero e potenziamento.*
4. *Realizzare un ambiente di apprendimento e di vita pienamente inclusivo finalizzato allo sviluppo integrale della persona umana nel rispetto delle diversità.*
5. *Promuovere relazioni positive per il bene – essere e il bene – stare dell'alunno a scuola.*
6. *Educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva rafforzando la conoscenza della realtà.*
7. *Porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale.*
8. *Sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio e dell'ambiente per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.*
9. *Rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società. □ Realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria.*
10. *Favorire la partecipazione delle famiglie alla soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.*
11. *Curare la relazione tra scuola e genitori per coinvolgere gli stessi in modo efficace nel processo di crescita dei propri figli, nelle problematiche legate all'evoluzione e allo sviluppo.*
12. *Incentivare la ricerca-azione nella didattica per innovare le metodologie di insegnamento.*
13. *Diffondere all'interno dell'istituto una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni a tutti i componenti della comunità educante.*
14. *Sviluppare e valorizzare le competenze del personale della scuola mediante iniziative costanti di aggiornamento, di formazione, autoformazione e ricerca-azione.*
15. *Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti.*
16. *Attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed associazioni presenti nel territorio.*



## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Valorizzare la mission della scuola: rafforzare l'autonomia, responsabilita', autostima, successo scolastico, integrazione e rispetto delle diversita'.

#### **Traguardi**

- Pianificare scelte educative-didattiche e formative;
- Predisporre strumenti oggettivi per una valutazione sistematica;
- Monitoraggio rigoroso.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Attivare procedure per migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica e per lavorare per competenze, classi aperte, cooperative learning....

#### **Traguardi**

- Assicurare esiti uniformi tra le varie classi attraverso una progettazione di criteri condivisi e monitorati;
- ridurre episodi di cheating;
- innalzare i risultati INVALSI in corrispondenza degli item con esiti più deboli;
- migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica;
- superare le disparità dei risultati tra le classi, e tra gli istituti e i livelli nazionali.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Progettare l'intero curriculum a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione. Attivare strategie di insegnamento di tipo laboratoriale per migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione. Educare al rispetto delle regole e comportamenti sociali

#### **Traguardi**

- Elaborare curricoli disciplinari per competenze verticali e trasversali per lo sviluppo



di competenze sociali e civiche.

- Nell'arco di 3 anni ridurre di i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES.
- Sviluppare maggiori competenze di matematica e di italiano, sociali e civiche.
- Raggiungere l'apprendimento permanente (Imparare ad imparare).

## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Sollecitare forme di raccordo didattico e orientativo tra i diversi gradi di scuola.

### **Traguardi**

Effettuare una raccolta statistica dei dati sui risultati degli alunni nell'arco degli studi per il raggiungimento a distanza del successo formativo

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

**Obiettivo prioritario dell'I.C. "BALILLA COMPAGNONE RIGNANO GARGANICO"  
è la formazione integrale della persona.**

Solo attraverso l'attenta cura della crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni si può favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una coscienza pienamente europea.

A tal fine entra in gioco il ruolo fondamentale delle discipline oggetto di studio e dei diversi canali espressivi.

L'istituto riconosce il diritto-dovere fondamentale all'istruzione e all'educazione di tutti i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza e riconosce come valore la specificità del singolo alunno, le differenze e le diversità quale fonte di arricchimento tali da consentire, da un lato, di individuare e valorizzare le posizioni di eccellenza, dall'altro, di contrastare le situazioni di svantaggio.

Si presta, quindi, particolare attenzione ai bisogni formativi individuali rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, in nome di auspicabili processi di integrazione e inclusività che prevenano e recuperino l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'istituto intende pianificare ed attuare azioni di didattica inclusiva strutturandosi come scuola aperta, promotrice del potenziamento dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo; centro culturale, sociale e civile nel territorio e, pertanto, attiva una serie di iniziative in collaborazione con altri enti e soggetti culturali.



## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
3. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
4. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
9. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
10. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
11. Definizione di un sistema di orientamento.



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### **VERSO L'INVALSI: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO E MATEMATICA E INNALZAMENTO DEI LIVELLI DEI RISULTATI NELLE PROVE INVALSI**

#### **DESCRIZIONE PERCORSO**

Elaborazione di percorsi personalizzati con attività motivanti per alunni e docenti attraverso l'uso di metodologia e didattica laboratoriale e innovativa per gruppi di livello in classi aperte al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici e delle prove nazionali.

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

##### **Obiettivi di processo curricolo, progettazione e valutazione**

**Obiettivo:** Sviluppare un curricolo per competenze verticale attraverso rubriche valutative condivise valutate e monitorate costantemente.

#### **PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

**Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]:** Attivare procedure per migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica e per lavorare per competenze, classi aperte, cooperative learning....

**Priorità [Competenze chiave europee]:** Progettare l'intero curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione. Attivare strategie di insegnamento di tipo laboratoriale per migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione. Educare al rispetto delle regole e comportamenti sociali

**"Priorità" [Risultati a distanza]:** Sollecitare forme di raccordo didattico e orientativo tra i diversi gradi di scuola.

##### **Obiettivi di processo inclusione e differenziazione**

**Obiettivo:** Rafforzare pratiche didattiche educative innovative.

#### **PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

**Priorità [Competenze chiave europee]:** Progettare l'intero curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione. Attivare strategie di insegnamento di tipo laboratoriale per migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione. Educare al rispetto delle regole e comportamenti sociali.



### **Obiettivi di processo integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

**Obiettivo:** Stipulare accordi di partenariato con il territorio e le risorse in esso presenti.

### **PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

**Priorità [Risultati scolastici]:** Valorizzare la mission della scuola, quella di rafforzare autonomia, responsabilita', autostima, successo scolastico, integrazione e rispetto delle diversita'.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI APPRENDIMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO ATTRAVERSO LE CLASSI APERTE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni coinvolti</b>
01/04/2020	Studenti	Docenti ATA

### **Responsabile**

IANNO ARCANGELA  
CERA GABRIELLA

### **Risultati Attesi**

Innalzamento dei livelli nel possesso delle competenze di italiano e matematica e miglioramento dei risultati nelle prove invalsi.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Le attività di potenziamento e di recupero adotteranno il modello organizzativo delle "classi aperte", con alunni provenienti da classi parallele raggruppati per livelli di apprendimento o per competenze/abilità da recuperare o potenziare. Saranno previste specifiche sessioni di lavoro dedicate sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al sostegno degli alunni con B.E.S. Tale impostazione dovrebbe agevolare interventi mirati e dunque più efficaci.

Nei moduli di potenziamento e recupero, i docenti dell'istituto ruoteranno nei vari gruppi, per cui gli alunni avranno modo di conoscere e di instaurare un dialogo formativo anche con docenti diversi da quelli a cui sono affidati in orario curricolare. Il che, oltre ad offrire un allargamento di orizzonte, dovrebbe garantire, nell'istituto, una maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento, con una diminuzione dei tassi di varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Tra le scelte strategiche adottate, un elemento di innovazione è rappresentato dall'implementazione dei



processi di valutazione e autovalutazione delle attività proposte. Oltre ad effettuare un monitoraggio delle attività sia in itinere sia ex post, i docenti saranno costantemente chiamati a riflettere sul proprio agito, mediante la compilazione di "diari di bordo" e di schede di osservazione, le cui evidenze saranno oggetto di discussione e di condivisione con i colleghi in incontri specifici e nelle riunioni di dipartimento.

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

CARLO COLLODI

FGAA847016

NICOLAS GREEN

FGAA847038

VIA PORTAGRANDE

FGAA847049

#### Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- ✚ riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ✚ ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- ✚ manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- ✚ condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ✚ ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- ✚ coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- ✚ sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- ✚ dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- ✚ rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- ✚ è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- ✚ si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

### ISTITUTO/PLESSI

### CODICE SCUOLA

BALILLA

FGEE84701B

PADRE ANTONIO MARIA FANIA

FGEE84704E

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente:

- ✚ al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ✚ ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- ✚ interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- ✚ si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ✚ dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- ✚ nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

- ✚ utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- ✚ le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- ✚ il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- ✚ si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ✚ ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- ✚ possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ✚ ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- ✚ assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ✚ ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- ✚ dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- ✚ si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- ✚ in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- ✚ è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

### ISTITUTO/PLESSI

### CODICE SCUOLA

VIA COMPAGNONE

FGMM84701A

SAN GIOVANNI BOSCO

FGMM84702B

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente:

- ✚ al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ✚ ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- ✚ interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- ✚ si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ✚ dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- ✚ nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- ✚ utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ✚ le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- ✚ si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;

- ✚ ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- ✚ possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ✚ ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- ✚ assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ✚ ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- ✚ dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- ✚ si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- ✚ in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- ✚ è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**CARLO COLLODI FGAA847016**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

### QUADRO ORARIO

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali

25 Ore Settimanali Ore 8:00-13:00 ( dal lunedì al venerdì)

40 Ore Settimanali Ore 8:00-16:00 (dal lunedì al venerdì)

## **NICOLAS GREEN FGAA847038**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **QUADRO ORARIO**

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali

**25 ORE SETTIMANALI**  
Ore 8:00-13:00 ( dal lunedì al venerdì)

**40 ORE SETTIMANALI**  
Ore 8:00-16:00 (dal lunedì al venerdì)

## **VIA PORTAGRANDE FGAA847049**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **QUADRO ORARIO**

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali

**25 ORE SETTIMANALI**  
Ore 8:00-13:00 ( dal lunedì al venerdì)

## **BALILLA FGEE84701B**

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **TEMPO SCUOLA**

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali

**27 ORE SETTIMANALI:**  
Lunedì – mercoledì Ore 8:00-14:00  
Martedì- giovedì- venerdì Ore 8:00- 13:00

**PADRE ANTONIO MARIA FANIA FGEE84704E****SCUOLA PRIMARIA****TEMPO SCUOLA**

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali

**27 ORE SETTIMANALI:**

Lunedì- mercoledì- venerdì Ore 8:00- 13:00

Martedì-giovedì Ore 8:00-14:00

**VIA COMPAGNONE FGMM84701A****SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO****TEMPO SCUOLA**

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali

**30 ORE SETTIMANALI:**

Ore 8:00- 14:00 (dal lunedì al venerdì)

Lunedì-Mercoledì-Venerdì Ore 15:00-19:00 Classi I -II per lo strumento musicale

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## **SAN GIOVANNI BOSCO FGMM84702B**

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

#### **TEMPO SCUOLA**

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali

**30 ORE SETTIMANALI (CLASSE PRIMA):**

Ore 8:00- 14:00 (dal lunedì al venerdì)

**36 ORE SETTIMANALI (CLASSE SECONDA E TERZA):**

Ore 8:00-14:00 (dal lunedì al venerdì)

Rientro Pomeridiano di 3 ore (martedì-giovedì)

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66

Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

- ❖ I.C. BALILLA COMPAGNONE RIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo dell'istituto e Rubriche della Valutazione sono in allegato al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivobalilla.edu.it/istituto/docenti.html>

Curricolo verticale Istituto Balilla Compagnone Rignano G.

## **NOME SCUOLA**

- ❖ CARLO COLLODI (PLESSO)

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

---

Vedere allegato

### **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

---

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

vedi allegato

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

vedi allegato

## **NOME SCUOLA**

- ❖ BALILLA (PLESSO)

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

---

Vedere allegato

## **NOME SCUOLA**

- ❖ VIA COMPAGNONE (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

---

Vedere allegato

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ HELLO ENGLISH (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto è calibrato sui bambini di 5 anni della SCUOLA DELL'INFANZIA perchè imparino fin da subito le lingue europee.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare i bambini alla comprensione e alla conoscenza di una seconda lingua ed ampliare la conoscenza di altre culture e popoli.

#### **Destinatari**

Gruppi classe

#### **Risorse professionali**

Interno

- **Il Progetto è stato svolto in modalità online causa situazione epidemiologica da Covid 19**

### ❖ IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE

Il progetto coinvolgerà I bambini di 5 anni della SCUOLA DELL'INFANZIA. È un'apertura della scuola dell'infanzia ai nuovi saperi della società.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto ha lo scopo di:

- avviare ibambini alla conoscenza di alcune tecnologie informatiche multimediali;
- favorire la coordinazione oculo-manuale;
- stimolare abilità logiche;
- cogliere la successione temporale, stabilire relazioni causa-effetto, formulare ipotesi, trovare soluzioni;
- condividere i risultati;
- familiarizzare con le parti che compongono il computer.

## Destinatari

Gruppi classe

## Risorse professionali

Interno

- **Lo sviluppo del progetto è rinviato al prossimo anno scolastico (2021/22) causa situazione epidemiologica legata al COVID 19**

### ❖ UNA SCUOLA IN REGOLA

Il Progetto coinvolgerà tutti gli alunni della SCUOLA DELL'INFANZIA del PLESSO COLLODI. Si parte dal significato di "regola" e seguire le regole nei vari contesti (casa, scuola, strada, ecc...) per raggiungere i principali obiettivi per l'educazione alla cittadinanza.

## Obiettivi formativi e competenze attese

Tutti i campi di esperienza individuate dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere unitamente e distintamente allo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione altrui, della progressiva maturazione, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

## Destinatari

Classe aperte verticali

## Risorse professionali

Interno

## Risorse Materiali Necessarie

Biblioteche: Classica

Aule: Aula generica

- **Il Progetto è svolto in DaD causa situazione epidemiologica legata al COVID 19**

### ❖ VERSO L'INVALSI

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica delle classi II e V al fine di migliorare i livelli della competenze e i risultati delle prove INVALSI

## Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di affrontare con successo le prove INVALSI.
- Promuovere negli alunni competenze metacognitive e la capacità di autovalutazione.

**Destinatari**

Gruppi classe

Classe aperte parallele

**Risorse professionali**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie**

Biblioteche: Classica

Laboratori: Con collegamento ad internet  
Informatica  
Multimediale

Lo sviluppo del progetto è rinviato al prossimo anno scolastico (2021/22) causa situazione epidemiologica da COVID 19

**❖ ENGLISH STORYTELLING IS FUN!!**

Il progetto è rivolto alle Classi III sez. A – B - C della scuola primaria. È coinvolto un docente CURRICULARE.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto è finalizzato a motivare e potenziare lo studio della lingua inglese nella scuola primaria, sviluppando maggiormente di ascolto, lettura, comprensione e produzione scritta e orale.

**Risorse professionali**

Interno

**❖ “HAND TO HAND”**

Il progetto sulla lingua inglese si rivolge alle Classi V dei plessi Balilla e Rignano Garganico. Sono coinvolti tutti i docenti di inglese delle classi quinte dei plessi Balilla e Rignano Garganico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento dell'Inglese.
- Potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa.
- Orientamento.

**Destinatari**

Gruppi classe

**Risorse professionali**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad internet  
Informatica  
Multimediale

Aule: Aula generica

**❖ E' NATALE ANCORA**

Tutte le classi del plesso Balilla lavoreranno per un progetto comune sul Natale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La scelta di istituire un laboratorio corale per Natale nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto per gli alunni della scuola primaria.

**Destinatari**

Gruppi classe

**Risorse professionali**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Musica

**❖ CRESCERE IN MUSICA**

Il progetto di fine ciclo delle classi V della scuola Primaria Balilla riguarda le tradizioni legate al proprio territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la capacità di ascolto, la comprensione di fenomeni sonori e dei messaggi musicali.
- Permettere agli alunni di conoscere e riconoscere gli aspetti e le componenti essenziali del linguaggio musicale.
- Favorire la maturazione del senso ritmico e l'abilità nell'uso dello strumentario.
- Apprendere per imitazione

**Destinatari**

Gruppi classe

**Risorse professionali**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Musica

Aule: Concerti

**❖ DAL GIORNALE DI CARTA ...AL GIORNALE ONLINE**

5° A - 5°B - 5°C - 5°D del plesso Balilla

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare la propria espressività e la propria comprensione anche leggendo il giornale.
- Affinare le capacità comunicative.
- Migliorare le proprie conoscenze e potenzialità.

**Destinatari**

Gruppi classe

**Risorse professionali**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

Biblioteche: Classica

**❖ “AMICO LIBRO”**

4°A - 4°B - 4°C della SCUOLA PRIMARIA BALILLA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta.
- Potenziare o recuperare le competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

**Destinatari**

Gruppi classe

**Risorse professionali**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie**

Biblioteche: Classica

**Approfondimento**

Docente di riferimento ins. Maria Tardio

Enti locali ed amministrazione comunale

Responsabile della Biblioteca provinciale dei ragazzi di Foggia: Dr. Milena Tancredi  
Responsabile Matilda editrice: Dr. Donatella Caione

Incontro finale con l'autrice Maggio (data da concordare)

- **Il Progetto è svolto in modalità online sulla piattaforma Google Classroom causa situazione epidemiologica legata al COVID-19**

**❖ LA FRACCHIE: "IL FUOCO CHE UNISCE E ACCOGLIE"**

Classi quarte e quinte del plesso Balilla svolgeranno attività di studio della tradizione sammarchese legate al rito del fuoco. Costituiranno una sorta di gemellaggio con la comunità di Fara Filiorum Petri attraverso la visita dei loro luoghi e la scoperta delle loro tradizioni legate alle "Farchie". Le attività prevede un'attività di partenariato con l'associazione "Le Fracchie" ed al contempo è patrocinata dall'UNESCO.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto nasce dal bisogno di conoscere attraverso lo studio e la ricerca-azione le origini della tradizione delle "Farchie" e della devozione alla Vergine Addolorata del popolo sammarchese, al fine di conoscere il proprio territorio e preservare la propria identità culturale.

**Destinatari**

Gruppi classe

## Risorse professionali

Interno

## Risorse Materiali Necessarie

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

## Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di esperti presenti nella comunità e dell'associazione "Le Fracchie" di San Marco in Lamis, nonché l'intervento di altri esperti della comunità di Fara Filiorum Petri attraverso il gemellaggio che prevede una visita guidata in loco il 16 gennaio (giorno in cui vengono accese le "Farchie").

### ➤ **Rimodulazione del progetto**

Il Progetto è stato rimodulato per adeguarlo alla situazione epidemiologica legata al COVID-19. Sarà rivolto alle classi quarte della scuola primaria Balilla e si svolgerà in modalità online guidati dall'esperto V. Campanale. Prodotto finale un e-book che verrà presentato durante l'evento programmato dall'associazione "Le Fracchie" il venerdì santo, sempre in modalità online.

### ❖ **MUSICA INSIEME**

Sono previste attività musicali che coinvolgeranno tutte le classi della scuola secondaria di I° grado del plesso Compagnone.

## Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire una buona alfabetizzazione musicale.
- Esprimersi attraverso l'utilizzo di strumenti melodici, ritmici e della propria voce mettendo in pratica ciò che si è appreso a livello teorico.
- Eseguire brani ritmici e melodici in formazioni d'insieme attraverso il canto e/o strumenti, imparando il rispetto e l'importanza del proprio ruolo assegnato nel gruppo.

## Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse professionali

Interno

## ❖ “RICICLIAMO...PER NATALE”

Le classi II e III del plesso Compagnone si impegneranno nella realizzazione di manufatti a tema natalizio utilizzando materiale di diversa natura e di scarto che useranno in maniera artistica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Impegnare gli alunni, nell'ambito artistico, per realizzare piccoli manufatti attraverso il riciclaggio di scarti di sottobosco, pezzi di stoffa, cartone...cercando di attenuare gli aspetti consumistici che i mass media hanno voluto attribuire alla festa del Natale.

### **Destinatari**

Classi aperte verticali

### **Risorse professionali**

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet

## ➤ NEW PAPER GAME

Le classi III A E III B del plesso Compagnone porteranno il giornale in classe attraverso attività di lettura e cimentandosi in attività di scrittura, impaginazione per la realizzazione di giornalini di classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

È un progetto ideato per portare il giornale in classe e la scuola in prima pagina. Rappresenta un'occasione per studenti e docenti per confrontarsi con il linguaggio giornalistico.

### **Destinatari**

Classi aperte parallele

### **Risorse professionali**

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

Biblioteche: Classica

## ➤ CAMMINANDO... PER IL MIO PAESE

Progetto delle classi I e III del plesso Compagnone

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere in maniera approfondita i vari aspetti della realtà in cui si vive.
- Conoscenza della realtà dal punto di vista storico, geografico, naturalistico, artistico.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente per migliorare la qualità della vita.

### Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

### Risorse professionali

Interno

### Risorse Materiali Necessarie

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Multimediale

Biblioteche: Classica

## ➤ ORIENTEERING

Le classi II A e II B del plesso Compagnone saranno impegnate in attività di orientamento attraverso la lettura di mappe e carte e l'utilizzo di bussole per esplorare e conoscere il proprio territorio.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'orienteeing è uno sport caratterizzato da molteplici componenti educative: esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari, apprendere nozioni di cartografia, conoscenza del territorio, disegnare mappe e imparare ad orientarsi attraverso l'uso della bussola.

### Destinatari

Classi aperte parallele

### Risorse professionali

Interno

### Risorse Materiali Necessarie

Laboratori: Disegno  
Fotografico

Biblioteche: Classica

➤ **Gli incontri sono svolti online causa situazione epidemiologica legata al COVID-19**

➤ **PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI MATEMATICA**

Tutti gli alunni dei tre anni di corso, che hanno una spiccata propensione alla matematica logico-intuitiva dei plessi Compagnone e Rignano Garganico

### Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a vedere al di là del calcolo e delle formule in quanto la matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, del proprio ragionamento.

### Destinatari

Gruppi classe

### Risorse professionali

Interno

### Risorse Materiali Necessarie

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

Biblioteche: Classica

➤ **“LABORATORIO DI DANZA”**

Tutti gli alunni delle classi I, II, III sperimenteranno la Danza attraverso la realizzazione di figure, passi di danza e coreografie.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumentare l'autostima rafforzando le sicurezze passo dopo passo.
- Stimolare la memoria grazie alla memorizzazione di sequenze, passi e intere coreografie.
- Sviluppare al meglio le doti della socializzazione per favorire una vita sociale più ricca

**Destinatari**

Classi aperte verticali

**Risorse professionali**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie**

Strutture sportive: Palestra

**➤ CRESCINCULTURA**

Attività laboratoriali diversificate per alunni dai 5 ai 14 anni attraverso accordi di partenariato con imprese cooperative, Teatro Bottega degli Apocrifi e Cantieri d'innovazione sociale; Legambiente Festambiente Sud, Arci Monte Sant'Angelo e Associazione Venti del Sud

**Destinatari**

Classi aperte verticali

**Risorse professionali**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

Biblioteche: Classica

**➤ I FUORICLASSE**

Classi campione "2°A Rignano e 2°B San Marco in Lamis. Orientamento classi terze.

**Destinatari**

Classi aperte parallele

**Risorse professionali**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Aula generica

### ➤ **INCONTRO CON ASSOCIAZIONE CARABINIERI**

Gli alunni di Rignano incontreranno l'associazione dei Carabinieri in congedo di San Giovanni Rotondo ed assisteranno alla conferenza sulla figura del Carabiniere.

#### **Destinatari**

Classi aperte verticali

#### **Risorse professionali**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

Biblioteche: Classica

Aule: Aula generica

### ➤ **ARCOBALENO DELLA GIOIA**

Partecipazione ad un Concorso da parte della scuola dell'Infanzia inviando un disegno per ogni sezione che sarà poi pubblicato sulla pagina Facebook della Fibracolor.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Premiare ed incentivare le eccellenze.

#### **Destinatari**

Gruppi classe

#### **Risorse professionali**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Disegno

Biblioteche: Classica

Aule: Aula generica

### ➤ “WE ARE ALL EUROPEANS”

“WE ARE ALL EUROPEANS” è un progetto finalizzato alla conoscenza delle radici storiche dell’Unione Europea e alla crescita della consapevolezza delle future generazioni dell’essere Cittadini Europei. Il progetto sarà incentrato sul potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese e sulla costruzione dell’identità europea in modalità CLIL. Destinatari: Classe 3<sup>a</sup> A Secondaria di I grado di Rignano G.co.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Far comprendere ai ragazzi cosa significhi essere cittadini europei Renderli consapevoli di quale sia il ruolo del Parlamento Europeo nel processo decisionale e legislativo

#### **Destinatari**

Gruppi classe

#### **Risorse professionali**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

#### **Approfondimento**

Il progetto oltre alle risorse interne prevede l'intervento di un europarlamentare.

### ➤ ENGLISH FOR LIFE

Progetto destinato agli alunni della Primaria per i livelli Startes, Moverse Flyers e della Secondaria di primo e secondo grado e\o agli adulti per i livelli A1, A2, B1, B2.

Svolgeranno attività di listening, reading, speaking e writing su contenuti semplici e familiari per la primaria e più complessi nella secondaria.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rafforzare lo studio della lingua inglese.
- Acquisire una certificazione linguistica.
- Poter accedere a corsi di laurea o Master post universitari.

#### **Destinatari**

Altro

**Risorse professionali**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

Aule: Aula generica

**Approfondimento**

Il corso si svolge a cura del "TRINITY ENGLISH ACADEMY" di Foggia attraverso l'Istituto Comprensivo "Balilla-Compagnone-Rignano Garanico" che ne mette a disposizione i locali.

**➤ POTENZIAMENTO**

Attività di potenziamento in italiano e matematica per la scuola secondaria di primo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le competenze di base di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

**Destinatari**

Classi aperte parallele

**Risorse professionali**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Aula generica

**➤ LIBRIAMOCI**

Giornate di lettura nelle scuole (Secondaria di primo grado) . I temi della edizione di quest'anno saranno due. Il primo, "Gianni Rodari: il gioco delle parole, tra suoni e colori", intende dare risalto al centenario della nascita dello scrittore, pedagogista, giornalista e poeta, che verrà celebrato nel 2020, mentre il secondo, "Noi salveremo il pianeta", è un chiaro riferimento all'attualità e al ruolo decisivo delle nuove generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici. L'informazione tramite la lettura di quotidiani e testi sull'argomento rappresenta infatti uno strumento indispensabile per comprendere il presente e sviluppare una coscienza critica

necessaria per affrontare le sfide in difesa dell'ambiente e del nostro futuro.

**Destinatari**

Classi aperte verticali

**Risorse professionali**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie**

Aule: Aula generica

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**STRUMENTI****ATTIVITA'**

Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione**

L'attività di disseminazione delle buone pratiche esperite nell'impiego didattico delle nuove tecnologie consisterà in una serie di incontri di formazione/aggiornamento durante i quali i docenti del team dell'innovazione, coordinati dall'A.D., presenteranno iniziative sperimentate con successo ai colleghi che hanno manifestato il bisogno di approfondire i temi collegati alla didattica digitale integrata.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

Gli incontri saranno così articolati: una prima sessione a carattere teorico informativo e una seconda sessione di natura laboratoriale, durante la quale i partecipanti saranno coinvolti in un workshop con cui proveranno a progettare attività di didattica digitale integrata.

**Risultati attesi**

1. implementazione dell'uso delle T.I.C. nella didattica;
2. diffusione di una "visione di scuola digitale";
3. miglioramento della qualità dei processi formativi, con un innalzamento dei livelli di apprendimento;
4. sviluppo delle "life-skills";
5. crescita professionale del corpo docente;
6. implementazione delle prassi di progettazione didattica condivisa.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### ORDINE SCUOLA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

### NOME SCUOLA

CARLO COLLODI - FGAA847016  
NICOLAS GREEN - FGAA847038  
VIA PORTAGRANDE - FGAA847049

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo. Come ricordato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo delle sue potenzialità. Gli strumenti utilizzati nel nostro istituto oltre alle osservazioni occasionali, sono anche di tipo formalizzato attraverso l'uso di griglie e profili. L'osservazione prevede uno scambio di informazioni con le famiglie, mirate a condividere gli obiettivi da perseguire in modo da aiutare i bambini e le bambine a sviluppare, nel miglior modo possibile, le proprie potenzialità. Le osservazioni/valutazioni saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato, inoltre servono a verificare l'efficienza e l'efficacia della programmazione per un costante adeguamento alle necessità dei bambini e permettere una valorizzazione delle reali risorse.

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione infanzia.pdf

### Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di osservazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. L'osservazione viene effettuata con modalità e in contesti diversificati, nel gioco libero/guidato, nelle attività programmate e nelle routines. Il confronto e lo scambio con tutte le altre agenzie educative a partire dalla famiglia è costante e continuo.

**ALLEGATI:** Criteri di osservazione.pdf

### ORDINE SCUOLA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### NOME SCUOLA

VIA COMPAGNONI - FGMM84701A  
SAN GIOVANNI BOSCO - FGMM84702B

### Criteria di valutazione comuni:

CRITERI GENERALI RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Le verifiche proposte si traducono in momenti di comprensione reciproca fra docenti ed allievi seguendo lo schema: domanda , risposta, dialogo , valutazione. Esse costituiscono un aspetto determinante per valutare la riuscita del processo educativo e la misura con cui l'alunno ha conseguito il raggiungimento degli Obiettivi programmati. Le verifiche mirano a:

- confrontare la situazione iniziale con quella che viene a manifestarsi in itinere per ciascun alunno e riferita agli obiettivi delle diverse discipline, facendone emergere livelli, modi e tempi di apprendimento (valutazione diagnostica);
- apportare variazioni o integrazioni sia sugli obiettivi sia sulla metodologia adottata, nonché organizzare opportuni interventi di recupero in relazione alle necessità dei singoli alunni (valutazione formativa).

Per lo svolgimento concreto delle verifiche si fa ricorso a prove oggettive normalmente usate nelle attività didattiche:

- osservazioni comportamentali;
- conversazioni;
- schede con testi da completare;
- questionari;
- esercizi;
- disegni;
- altro.

Per i tempi si fa riferimento a tre possibilità:

- verifiche compiute da ciascun insegnante in maniera continuativa;
- verifiche collegiali;
- verifiche realizzate nei consigli di interclasse a cadenza bimestrale.

La verifica conduce necessariamente alla valutazione, da non intendere come una semplice sommatoria di dati, ma tradursi in una operazione complessa che consideri quanto gli alunni hanno recepito rispetto agli obiettivi previsti e di come sanno utilizzare in altri contesti conoscenze ed abilità acquisite, ponendo il tutto nella visione del processo di maturazione globale dell'allievo. La valutazione ha perso infatti il carattere contenutistico della scuola di un tempo, assumendo sempre più, fino a diventare prevalente, quello formativo. In questa prospettiva il momento della valutazione, prima ancora che sui livelli di apprendimento, si focalizzerà sugli atteggiamenti intellettivi e comportamentali degli alunni, specialmente riguardo a quelli con difficoltà negli apprendimenti, poiché spesso comportamenti a rischio e insuccesso scolastico vanno di pari passo. I momenti della valutazione, nella loro scansione temporale (iniziale, in itinere, finale), riguarderanno :

- livelli di sviluppo
- livelli di apprendimento
- ritmi di apprendimento
- stili di apprendimento
- bisogni formativi emersi.

#### ATTENZIONE

- segue le istruzioni dell'insegnante su una determinata attività
- non si lascia distrarre dai compagni quando lavora
- presta attenzione a segnali precisi
- riesce a mantenere costante l'attenzione in attività che richiedono concentrazione

## MOTIVAZIONI E ATTEGGIAMENTI VERSO L'APPRENDIMENTO

- è interessato alle attività che richiedono impegno intellettuale
- affronta con fiducia nuove attività
- chiede spiegazioni e chiarimenti su aspetti non ben compresi

## STRATEGIE DI PENSIERO

- prima di rispondere cerca di riflettere
- sa cogliere i rapporti di causa-effetto tra comportamenti e loro conseguenze
- chiede informazioni usando la terminologia appropriata (chi , come ,quando, perché ...)
- nelle piccole commissioni dentro e fuori della classe cerca di capire la consegna

## AUTOCONTROLLO

- tiene una postura corretta e rilassata nel banco
- inizia i lavori senza bisogno di sollecitazioni
- è costante nell'impegno scolastico
- nelle conversazioni sa aspettare il suo turno
- non disturba i compagni che lavorano
- accetta e si sente accettato dai compagni di classe
- presta volentieri le proprie cose
- aiuta i compagni nel gioco e nel lavoro
- rispetta le regole nei giochi e nella vita di classe
- comprende il disagio o la sofferenza di un compagno e sa essergli vicino
- sa cercare il dialogo nelle situazioni di conflitto

## RELAZIONI CON GLI INSEGNANTI

- dialoga con facilità con gli insegnanti
- accoglie i suggerimenti degli insegnanti
- accetta le osservazioni sui propri comportamenti e si impegna per migliorarli
- si sente accettato e gratificato da tutti gli insegnanti

## COMPORAMENTI A RISCHIO

- si agita continuamente
- non completa i lavori
- disturba i compagni che lavorano
- si distrae facilmente
- cambia di frequente e in modo repentino il tono dell'umore
- ha scatti di collera con comportamenti imprevedibili

Per quest'ultima casistica i docenti cercheranno, coinvolgendo anche le famiglie ed eventualmente altri enti territoriali interessati, di risalire alle cause dei disturbi evidenziati, mirando nei casi possibili alla loro rimozione e a mettere in atto le strategie e gli interventi educativi finalizzati a eliminare o comunque migliorare la situazione di disagio dell'alunno.

Le valutazioni disciplinari, conseguenti alle verifiche sui livelli di apprendimento degli obiettivi, saranno formalizzate utilizzando gli strumenti previsti dalla normativa vigente (registro personale , scheda di valutazione ) seguendo scansione temporale e modalità prescritte :

- valutazioni sistematiche dei docenti nei loro ambiti disciplinari

- valutazione periodica degli apprendimenti e dei comportamenti (quadrimestrale)
- eventuale non ammissione a quello successivo
- certificazione delle competenze dell'alunno al termine della scuola primaria e dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado.

La non ammissione alla classe successiva avviene su decisione unanime dell'intera équipe docente operante sulla classe. Per la scuola secondaria di primo grado il conseguimento del limite minimo della frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, pari ai tre quarti del monte ore annuale, costituisce condizione necessaria per il passaggio alla classe successiva (artt. 2 e 14 del Regolamento di cui al DPR 122/2009).

Infine, per l'ammissione agli esami di idoneità, occorre produrre domanda entro e non oltre il 20 marzo dell'anno scolastico in corso, previo ritiro entro il 15 dello stesso mese ed anno (in caso di frequenza).

**ALLEGATI:** RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I° .pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione del COMPORTAMENTO degli alunni.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**ALLEGATI:** CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (1).pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

ALLEGATO SUGLI ESAMI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**ALLEGATI:** documento-esami-di-stato.pdf

**ORDINE SCUOLA**

---

SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA

BALILLA - FGEE84701B

SAN DOMENICO SAVIO - FGEE84702C

PADRE ANTONIO MARIA FANIA - FGEE84704E

**Criteri di valutazione comuni:**

**PREMESSA**

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni della Istituzione scolastica, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze,abilità e competenze. La Scuola valuta anche le competenze trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio –affettiva e relazionale e al metodo di lavoro.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo la normativa vigente i CRITERI ESSENZIALI per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

I CRITERI DELLA VALUTAZIONE DI FINE QUADRIMESTRE ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre i docenti tengono conto dei seguenti criteri:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio).

**ALLEGATI:** Rubrica-valutativa-scuola-Primaria-1.pdf

### **Criteria di valutazione del comportamento:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (art. 2, comma 8; art.7 D.P.R. 122/09 e art.1 comma 3 Dlgs 62/17). La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO È ESPRESSA CON BREVE GIUDIZIO. Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Obiettivi di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

- acquisizione di coscienza civile: comportamento (rapporto con gli operatori scolastici);
- uso delle strutture – rispetto del Regolamento di Istituto Partecipazione alla vita didattica;

- frequenza;
- partecipazione al dialogo didattico educativo;
- rispetto delle consegne.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione del COMPORTAMENTO degli alunni.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime con la condivisione del percorso e l'informativa costante della famiglia.

**ALLEGATI:** CRITERI GENERALI PER AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (1).pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

#### **Inclusione**

#### **PUNTI DI FORZA E CRITICITA'**

Il Piano di Inclusione è uno strumento di monitoraggio e di valutazione per documentare la capacità del nostro istituto di migliorare le proprie azioni formative; richiede l'individuazione di finalità ben precise, ovviamente coerenti con le politiche di inclusione messe in campo concretamente. A tale scopo si ritiene necessario individuare i punti di forza e di criticità al fine di migliorare e potenziare l'azione didattica/educativa incentrata su una piena integrazione ed interazione dell'alunno.

#### **Punti di forza**

- Attivazione di Progetti specifici sul disagio, sulla dispersione scolastica e sugli alunni stranieri.
- Incontri previsti con i servizi sociali per confrontarsi sui casi ed individuare strategie comuni di gestione.
- Costante collaborazione tra i docenti e lavoro di equipe.
- Collaborazione tra i docenti e i professionisti dell'USL centro del nostro territorio, del Servizio Integrazione scolastica, delle strutture private e i Servizi sociali.
- Presenza di docenti FS Area Inclusione e Referente al sostegno con funzioni di accoglienza famiglie, osservazioni sistematiche dei casi segnalati e/o da segnalare, coordinamento GLH e GLHO, informazioni sulle norme legislative vigenti, diffusione di materiale informativo/tecnico-operativo.
- Assegnazione di educatori da parte ad integrazione delle risorse disponibili.

- Uso di misure dispensative e strumenti compensativi nella prassi didattica quotidiana in un congruo numero di discipline.
- Preparazione ed utilizzo di verifiche oggettive d'istituto per classi parallele.
- Incremento di ore di compresenza (mediante approvazione settimana corta) dei docenti di classe per attuare interventi personalizzati/individualizzati se necessari.

### **Punti di criticità**

- Prevalenza di attività didattiche frontali e insufficienti percorsi laboratoriali.
- Sviluppo di un curriculum più attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
- Necessità di personale di assistenza alla comunicazione e/o mediatori linguistici per alunni stranieri.
- Mancanza di spazi per attività di tipo laboratoriale.
- Necessità di ampliare e proseguire corsi di formazione con laboratori didattici rivolti a docenti curricolari e/o di sostegno sulla Didattica Inclusiva.
- Necessità di costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni Famiglie

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La metodologia generalmente adottata è quella del lavoro all'interno della classe, perché si ritiene che per favorire l'integrazione sia necessario che l'alunno "viva" la vita di classe, riesca a "sentirne" il clima, partecipi a tutte le attività proposte (visite guidate, viaggi di istruzione, stage, attività sportive) e che contemporaneamente i coetanei imparino a relazionarsi con lui. Proprio per questo si è ritenuto necessario non istituire, per adesso, un'aula d'inclusione. I vari progetti scolastici che si sono realizzati e si realizzeranno vertono sulla centralità dell'allievo, inteso come individuo dotato di sé fisico, psichico, sociale, protagonista del suo sapere, saper essere, saper fare. Un ruolo privilegiato e centrale è dato alla didattica laboratoriale. Purtroppo, avendo cambiato sede, la scuola primaria non ha più a disposizione laboratori nei quali impostare una lezione pratica delle varie discipline. Si cercherà, all'interno del contesto classe, di creare gruppi di lavoro mediante attività come Cooperative Learning, Peer tutoring, Didattica ludica, attività che prevedono l'uso di

una metodologia che favorisce i processi di integrazione, cioè la percezione del sé come personalità integrata, in relazione costruttiva con la realtà e con gli altri, che garantisce un costante collegamento tra motivazione e interventi educativi, tra aspetti affettivi e cognitivi.

Didattica “del sapere, saper essere, saper fare”, ricoprono gli obiettivi centrali comuni a tutti gli alunni, espressi nel PTOF e che la nostra scuola adotta per dare a tutti la possibilità di sentirsi parte integrante ed attiva del proprio processo di apprendimento, che non lascia indietro nessuno: una didattica inclusiva e non una didattica speciale. Un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle diverse situazioni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono formalizzate nel PDP, e nel PEI per gli alunni con disabilità, le scelte didattiche e metodologiche adottate dal Consiglio di Classe. Il PEI dovrà contenere: i dati personali e scolastici dell'alunno, la tipologia di disabilità, le osservazioni riguardanti il livello di autonomia, personale e sociale; l'inserimento dell'alunno nel gruppo classe; la programmazione seguita dall'alunno; le attività alle quali parteciperà; le modalità di verifica e di valutazione. Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le attività educativo/didattiche personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative utilizzati, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Entrambi sono e saranno documenti flessibili ai quali apportare modifiche ed integrazioni in vista di un miglioramento o regressione da parte dell'alunno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella definizione del PEI sono coinvolti: docente di sostegno, docenti curricolari, operatori ASL, famiglie, enti e/o centri di riabilitazione coinvolti nel processo educativo/didattico dell'alunno.

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

Ruolo della famiglia La famiglia è corresponsabile del percorso educativo e didattico da attuare all'interno dell'istituto. Verrà coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. In stretta connessione e collaborazione con la scuola: o gestisce le situazioni problematiche; o condivide il processo di apprendimento dell'alunno; o partecipa alla costruzione e realizzazione del “progetto di vita” e del PEI/PDP; o partecipa ai GLI; o Partecipa allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

La collaborazione condivisa richiede inoltre alla famiglia:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- incontri di informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- calendarizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;

- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità.

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Per un progetto di vita qualitativo la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con le famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistente alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Personale ATA**

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con GLIR/GIT/ Scuole polo per l'inclusione territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con GLIR/GIT/ Scuole polo per l'inclusione territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con GLIR/GIT/ Scuole polo per l'inclusione territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con GLIR/GIT/ Scuole polo per l'inclusione territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con GLIR/GIT/ Scuole polo per l'inclusione territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con GLIR/GIT/ Scuole polo per l'inclusione territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato sociale e volontario**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato sociale e volontario**

Progetti integrati a livello di singola scuola

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici.

Tra queste evidenziamo:

- Interrogazioni programmate.
- Svolgimento delle interrogazioni in condizioni analoghe a quelle abituali, anche con uso di strumenti e tecnologie.
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- Dispensa dalla valutazione della prova scritta di lingua straniera
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.
- Maggior peso alle valutazioni delle prove orali rispetto alle prove scritte.
- Utilizzo di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive).
- Tempi di esecuzione più lunghi (50% del tempo in più concesso) o, in alternativa, la riduzione del 50% della quantità di compiti assegnati.
- Eventuale lettura dell'insegnante del testo di verifica.
- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi

Lo studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate previste dal Piano Didattico Personalizzato/Individualizzato. Le scelte adottate saranno sottoposte a continua verifica mediante osservazioni sistematiche. Le verifiche saranno in itinere e finali; si utilizzeranno schede strutturate e semi- strutturate, questionari con risposte a scelta multipla. Si terrà conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione saranno relativi agli obiettivi e si differenzieranno in relazione al percorso didattico svolto e agli obiettivi raggiunti. In base alle informazioni rilevate le insegnanti, qualora evidenziassero delle difficoltà, apporteranno modifiche alla metodologia e, laddove si ritenga necessario, adeguamenti alla programmazione. Nel contempo, si effettuerà un'autovalutazione del proprio lavoro e della programmazione stessa che verrà intesa come progetto flessibile. Sviluppo di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, gli strumenti compensativi e/o dispensativi, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative

territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

#### OBIETTIVI

Dovranno essere definiti tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno e potranno essere comuni alla classe, semplificati/minimi o differenziati sulla base del PEI e PDP ATTIVITÀ:

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe);
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe);
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe);
- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele;
- attività di approfondimento / recupero individuale • tutoraggio tra pari (in classe o fuori);
- lavori di gruppo tra pari in classe;
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe;
- affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio;
- attività individuale autonoma;
- attività alternativa, laboratori specifici

#### CONTENUTI

- Comuni.
- Alternativi.
- Ridotti.
- Facilitati.

#### SPAZI

- Organizzazione dello spazio aula.
- Attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula.
- Spazi attrezzati.
- Luoghi extrascuola.

## TEMPI

- Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Passaggio tra i vari ordini di scuola, orientamento e continuità Particolare rilevanza, nel nostro Istituto assume la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola.

Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curriculum per competenze trasversali in verticale e attraverso un progetto continuità che pone attenzione ai momenti di passaggio da un ordine all'altro. In questo modo, la nostra scuola con la propria specificità e con pari dignità educativa contribuisce allo sviluppo armonico degli alunni rilevando i bisogni formativi per organizzare un'offerta che assicuri la formazione di base, sappia integrare e apra allo sviluppo. Saper accogliere diventa un punto fondamentale nel quale rivolgere l'azione educativa infatti l'accoglienza trova la sua collocazione all'interno della continuità in quanto crea le condizioni favorevoli alla prosecuzione di un percorso già intrapreso precedentemente. Tutto ciò avviene valorizzando:

- o La scoperta e valorizzazione delle caratteristiche degli alunni.
- o La conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- o La formazione del gruppo classe.
- o La conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria.
- o Il rispetto dell'ambiente scolastico.
- o La condivisione dei Regolamenti dell'Istituto.
- o La strutturazione del Progetto riporta attività nuove o già sperimentate, all'interno delle quali ogni Consiglio di Classe può scegliere quelle che ritiene più opportune.

### **PIANO DI INCLUSIONE e PIANO ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

**Sono in ALLEGATO al seguente link:**

**ALUNNI - INCLUSIONE**





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<b>Collaboratore del DS</b>	<p><b>PRIMO COLLABORATORE:</b> Sostituzione del D.S.in caso di assenza per impegni istituzionali,malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni.Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto. Contatti con le famiglie; Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.</p> <p><b>SECONDOCOLLABORATORE:</b> Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore (ex Vicario) nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (scuola dell'infanzia e primaria); per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) per il supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni; Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa; Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff .</p>	2
-----------------------------	---	---



<b>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</b>	Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) STAFF di direzione: è formato dal DSGA, dai collaboratori del DS, dai responsabili di plesso e dalle Funzioni Strumentali.	5
<b>Funzione strumentale</b>	Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro; coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: PTOF-INCLUSIONE- VALUTAZIONE-ALUNNI. L'obiettivo comune a tutte le FS è pianificare azioni tali da permettere alla scuola di realizzare i propri fini istituzionali.	5
<b>Animatore digitale</b>	Il docente animatore digitale favorisce lo scambio di informazioni ed esperienze all'interno dell'istituzione scolastica; promuove momenti di formazione in relazione alle diverse esigenze con corsi base per lo sviluppo delle competenze digitali informazioni e materiali tra docenti e studenti e con le loro famiglie • supporta l'uso del registro elettronico • propone e organizza eventi di formazione per le scuole del territorio per diffondere le buone pratiche sperimentate nell'uso didattico delle TIC • costituisce il punto di riferimento e di snodo per i tecnici esterni incaricati della manutenzione delle attrezzature.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<b>Scuola dell'infanzia - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>Docente infanzia</b>	Attività di insegnamento e supporto agli alunni di 3, 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
<b>Scuola primaria - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>Docente primaria</b>	Attività di insegnamento agli alunni in classi assegnate, supporto alunni con B.E.S., attività di potenziamento e recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Insegnamento</li><li>▪ Potenziamento</li></ul>	2
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	Attività di supporto degli alunni con B.E.S., attività di recupero e potenziamento, attività di insegnamento curricolare nelle classi assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Insegnamento</li><li>▪ Potenziamento</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il DSGA: sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

Registro online [https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu\\_classeviva](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva).  
Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivobalilla.edu.it/>  
Protocollo Informatico  
[https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/menu\\_protocollo.php?tipo\\_menu=M1](https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/menu_protocollo.php?tipo_menu=M1)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ PRIVACY RPD AMBITO PUGLIA 15**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Formazione del personale</li><li>▪ Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Risorse professionali</li><li>▪ Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Altre scuole</li><li>▪ Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partner rete di ambito</li></ul>

**Approfondimento:**

ADEGUAMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

**❖ CONVENZIONE PER TIROCINIO FORMATIVO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Formazione del personale</li><li>▪ Attività didattiche</li><li>▪ Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Risorse professionali</li><li>▪ Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partner rete di scopo</li></ul>

**Approfondimento:**

L'ISTITUTO E' CONVENZIONATO PER IL TIROCINIO FORMATIVO CON LE SEGUENTI UNIVERSITA': FOGGIA - BARI - CAMPOBASSO - MACERATA - URBINO -

**❖ CONVENZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Risorse professionali</li><li>▪ Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partner rete di scopo</li></ul>

**Approfondimento:**

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA DI SAN MARCO IN LAMIS

**❖ CONVENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLA CULTURA POPOLARE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partner rete di scopo</li></ul>

**Approfondimento:**

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "LE FRACCHIE" DI SAN MARCO IN LAMIS

**❖ CONVENZIONE PER LA CONOSCENZA DELLE RISORSE DEL TERROTIRIO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Risorse professionali</li><li>▪ Risorse strutturali</li><li>▪ Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partner rete di scopo</li></ul>

**Approfondimento:**

CONVENZIONE CON IL PARCO PALEONTOLOGICO DI SAN MARCO IN LAMIS

❖ CRESCINCULTURA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Risorse professionali</li><li>▪ Risorse strutturali</li><li>▪ Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Altre scuole</li><li>▪ Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Capofila rete di scopo</li></ul>

❖ FUORICLASSE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partner rete di scopo</li></ul>



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

L'attività formativa si articolerà in due momenti: un percorso di ricerca-azione sulla costruzione del curricolo, sulla progettazione di percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze previste dal PECUP di indirizzo, e un workshop, in cui i partecipanti saranno calati "in situazione", simulando la progettazione di aree del curricolo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ LE COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

L'attività formativa, affidata a formatori esperti interni, si articolerà in tre moduli, tutti svolti secondo un approccio di peer review con la costruzione di una comunità di "buone pratiche" on line aperta a tutti i docenti in servizio nella istituzione scolastica: 1. le competenze europee: insegnare nei "nuovi scenari"; 2. progettare per competenze; 3. valutare e certificare le competenze. Ogni incontro formativo sarà strutturato in una prima parte, a carattere teorico, di formazione sugli aspetti teorici e sul quadro normativo di riferimento; nella seconda parte invece ci sarà un confronto tra pari, con la presentazione-riflessione di buone pratiche e la realizzazione di modelli di UdA o di strumenti valutativi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati, in particolare i coordinatori di classe



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INCLUSIONE: NUOVE PROSPETTIVE E “BUONE PRATICHE”**

L'attività formativa, affidata a formatori esperti interni, si articolerà in incontri rivolti ai temi dell'inclusione e della disabilità. Ad un modulo dedicato ad aspetti teorici e ai riferimenti normativi, seguirà un modulo laboratoriale, finalizzato alla costruzione di una comunità di “buone pratiche” on line, aperta a tutti i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA E TECNOLOGIE DIGITALI: NUOVI STRUMENTI E “BUONE PRATICHE”**

L'attività formativa, affidata a formatori esperti interni, si articolerà in incontri rivolti all'uso delle TIC nella didattica finalizzati alla costruzione di una comunità di “buone pratiche” on line, aperta a tutti i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Approfondimento

PIANO ANNUALE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI. Nell' ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il Piano è deliberato dal Collegio dei Docenti , si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall' amministrazione centrale e periferica, e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Pertanto si articola in: iniziative promosse prioritariamente dall' Amministrazione (Istituzione scolastica), progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati; attività di autoaggiornamento; formazione on-line con attestazione finale. Il piano di formazione dei docenti sarà in linea con i bisogni formativi e gli obiettivi individuati nel RAV e nel PdM sulla didattica per competenze e le nuove metodologie innovative. Entro l'anno inoltre il personale scolastico seguirà corsi di formazione:

- Formazione sulla Privacy (ADEGUAMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016) e sulla sicurezza( Aggiornamento/Formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Testo Unico Dlgsn.81/2008).
- Corsi di Formazione/Aggiornamento progettati in Ambito Puglia 15 ai sensi della direttiva 170/2016.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ L'ATTIVITÀ NEGOZIALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Primo momento: percorso introduttivo sulla normativa vigente sui contratti pubblici riferito al contesto scolastico. Secondo momento: laboratorio pratico sulle procedure di acquisto ((convenzioni Consip, MePa) di stipula contratti e convenzioni.
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• workshop e mappatura delle competenze, comunità di pratiche.</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### Approfondimento

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA e obiettivi formativi:

- Innovare le competenze professionali collegate alla propria mansione ausiliaria, tecnica o amministrativa in riferimento alla dematerializzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
- Promuovere la condivisione, anche in rete, di materiali, procedure e buone pratiche che migliorino la Performance professionale.
- Migliorare le competenze in rete con corsi di formazione in rete per modernizzare le competenze professionali.
- Formazione sulla sicurezza con corsi di base e corsi di aggiornamento quinquennale per il personale della scuola.

Nel corso del triennio verranno realizzate iniziative rivolte al personale e agli alunni per promuovere e a diffondere la conoscenza e le pratiche del primo soccorso e la sicurezza nelle scuole, attraverso:

- Formazione in collaborazione con il RSPP di istituto, con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.
- Attuazione rigorosa e corretta dei piani di vigilanza e dei regolamenti in materia di sicurezza con il coinvolgimento di tutto il personale.
- Collaborazione con gli Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.